

Fiori Bresciani a Palermo e Bari

La Sampdoria al traguardo salvezza: battuto il Verona (2-1)

Hanno fatto tutto i granata: Poletti (autogol) e Carelli

Torino-Bologna, acceso 1 a 1

Una partita dominata per lunghi tratti dall'agonismo - Cereser espulso per un fallo su Bulgarelli - Incerta la direzione dell'arbitro Possagno - Molte emozioni, specie nella ripresa

Torino e Bologna alla pari, 1 a 1, con tanti, troppi calci, per fortuna che il campionato rotola ormai verso le fine altrimenti i nervi guai combinerrebbero i nervi troppo tesi di uomini evidentemente stanchi dalla lunga fatica del torneo. Ieri, ad esempio, erano in campo due squadre senza alcuna preoccupazione di classifica, tali da garantire semplicemente uno spettacolo di bel gioco, ed invece gli animi si sono subito accesi, anche per colpa di un disgraziato autogol, che ha costretto i granata ad un affannoso inseguimento per ribilanciare le sorti della partita.



Stadio Comunale. Incurione del granata Sala che si è fatto largo tra i bolognesi Janich e Gregori (foto Moisio)

Se ne vanno qua e là piccole baruffe, il tempo si chiudeva con Cereser a terra per un fallo di Savoldi. L'arbitro zittito, naturalmente, non schiaccia senza conseguenze; 42'. Quadri e Cresci finiscono distesi, sul terreno si scambiano fior fior cortesie; 45', il fischio conclusivo: tra i protagonisti, per fortuna, abbracci e strette di mano.

Una sfida accesa, ben più di quanto fosse lecito aspettarsi, con un altro infortunio, che ha inalterato la faccia feroce in un solo episodio, quando ha espulso Cereser, chiudendo un occhio (e magari tutti e due), invece di intervenire con pari severità in altre occasioni, il che avrebbe concorso a calmare gli animi eccitati. Una partita, comunque, con il pregio d'esser incerta sino all'ultima battuta. Un Bologna sbrigativo, efficace. Un Torino nemico della rassegnazione, forse con le idee un po' confuse, ma ardente, irriducibile. Sulla bilancia un pareggio giusto. Più divertente, magari, se condito di minor agonismo.

Gigi Bocacini

Torino: Pinotti; Poletti, Fossati; Pula, Cereser, Agropoli; Carelli, Facchinello (dal 19' della ripresa il 13, Bolchi), Quilici, Sala, Mondonico, 12.0 Saffoldo.

Bologna: Adani; Rovessi, Ardizzone; Cresci, Janich, Gregori; Perani, Bulgarelli (dal 23' della ripresa il 13, Scala), Mulesan, Turra, Savoldi, 12.0 Vavassori.

Arbitro: Possagno.

Dopo il gol segnato dai veneti all'inizio

Sabadini ha guidato i liguri alla riscossa

Il forte terzino blucerchiato sarebbe già stato ceduto alla Juventus

dal nostro inviato

Genova, lunedì mattina. La Sampdoria ha battuto il Verona - 2-1 - e ha raggiunto la matematica certezza di rimanere in serie A. Infatti, retrocedono senza possibilità di appello il Brescia, il Bari e il Palermo. Tutto com'era previsto, in rapporto ai risultati delle ultime giornate del torneo.



Genova. Benetti ha scoccato il tiro della vittoria dei blucerchiati (Telefoto A. P.)

La Samp così si è salvata. Le ultime due gare che devono ancora essere disputate, serviranno a Bernardini per studiare la situazione, in vista della stagione ventura. Anche se mancano conferme ufficiali, pare che le cessioni di Sabadini e di Frustalupi siano ormai praticamente decise. Sabadini dovrebbe andare alla Juventus. Si parla di quattrocento milioni o poco meno. Frustalupi, invece, dovrebbe andare al Milan, per trecento milioni.

Un'altra voce circolava ieri a Genova. Era in pratica la conferma di una notizia corrente da alcune settimane. Il trentunenne centravanti del Verona, Bui, sarebbe già del Torino, che pagherebbe alla società veneta una cifra di poco inferiore ai quattrocento milioni. Bui è senza dubbio un buon attaccante. L'errore di Sabadini, che è costato al Verona il pareggio, non può annullare gli appunti positivi annotati in altre circostanze.

Com'era logico attendersi, i dirigenti delle due società non hanno confermato queste notizie. Ma non le hanno neppure smentite. Il campionato è ancora in corso e le trattative dirette sono proibite. Tutto è rinviato al 27 aprile, come è rinviata la festa per la salvezza della Samp. I tifosi hanno spostato la gioiosa invasione del campo all'ultima gara casalinga del torneo, che vedrà i sampdoriaiani impegnati con l'Inter.

Giulio Accatino

Sampdoria: Battara, Sabadini, Neri; Scuderi, Sabatini (Francesconi dal 75'), Spanio, Garbarini; Frustalupi, Corni, Salvi, Benetti, Fota, 12.0 Paterlini.

Verona: Pizzaballa; Ranghino (Orzi dal 58'), Sirena, Ferrari, Batistoni, Mascallati, D'Amato, Maddè, Clerici, Mascetti, Bui, 12.0 De Min.

Arbitro: Di Tonno di Lecce.

Reti: Clerici al 7'; Frustalupi al 44' del 1° tempo; Benetti all'8' della ripresa. Spettatori: 16.000 circa, di cui 9.445 paganti.

Se n'è accorto a incontro finito

Benetti: frattura al piede

Genova, lunedì mattina. Tutti i teleci negli spogliatoi della Sampdoria. Un po' meno di Benetti, che è stato operato al piede sinistro. La frattura è stata accertata radiologicamente in serata all'ospedale di San Martino, dove poi il giocatore è stato ricoverato. Il campionato per lui è finito in anticipo. Nessuno si era accorto dell'incidente durante la partita: Benetti si è infortunato in un scontro con un difensore del Verona, ma sul momento lo stesso giocatore non si aveva dato peso, portando a termine regolarmente la gara. Sabadini a sua volta lamenta una ferita al labbro e una contusione alla gamba destra.

Bruno Bernardi

lognese. Nessun complimento, né sull'uno né sull'altro fronte, piuttosto un agonismo serrato, come se fosse in palio chissà quale posta.

Se avesse arbitrato Lo Bello, sarebbe stata la sagra del penalty. Arbitrava invece Possagno, che fischia molto (e a sproposito) allorché l'azione si snodava a centrocampo e che trovava tutto regolare nelle rispettive aree di rigore. Le emozioni s'insanguinavano.

Espulso il rossonerio Rognoni

Fiorentina in vena il Milan cede: 4-2

dal nostro corrispondente

Firenze, lunedì mattina. Nessuna meraviglia per questa platonica impennata della Fiorentina contro il Milan, perché ormai è risaputo che quest'anno c'è da aspettarsi proprio un tale. La partita è stata divertente. Nei primi quaranta minuti, si sono avuti tre gol, un paio, un calcio di rigore e — ma qui il divertimento non c'entra — un'espulsione. La Fiorentina ha segnato a freddo con Mariani, giovane centravanti dal tiro rapido. Sembrava che quel gol potesse addormentare fatalmente il gioco, e invece il Milan è riuscito a pareggiare e a portarsi in vantaggio in appena otto minuti, segnando prima Rognoni e poi con Prati.

I rossoneri hanno perso l'incontro nella parte finale del primo tempo, quando Superchi ha respinto un calcio di rigore di Prati e quando l'arbitro Gonnella ha espulso Rognoni per un fallo su Longoni.

Una doppietta di Chiarugi, intervallata da un'autorevole di Trapattini su tiro di Rizzo, ha consentito alla Fiorentina di tornare a galla con una certa facilità e di rimanere in campo. Il ritorno al Milan mancavano Cudicini, Anghileri e Rivera; alla Fiorentina Amaraldi e Maraschi. I molti gol e le moltissime azioni « da brivido » hanno ripagato quarantamila spettatori della loro quasi insospettabile fedeltà (si, dopo la magra di Varese, e con un Milan in formazione d'emergenza, si pensava di vedere lo stadio mezzo vuoto).

In tribuna c'era Valcareggi. Come al solito, ha visto ma non ha riferito, almeno ai cronisti. Ha fatto soltanto sapere di aver avuto le indicazioni che cercava.

g. m.

FIorentina: Superchi; Rogora, Longoni; Esposito, Ferrante, Brizi; Rizzo, Merlo, Mariani, De Sisti, Chiarugi.

MILAN: Vecchi; Trapattini, Schelling; Rosato, Malatrasi, Lodi; Rognoni, Sormani, Combin, Fogli, Prati.

Arbitro: Gonnella.

Marcatori: nel 1° tempo al 5' Mariani, al 10' Rognoni, al 13' Prati; nel 2° tempo al 13' Chiarugi, al 23' autorevole di Trapattini, al 28' Chiarugi.

Nerazzurri al secondo posto

L'Inter con Jair batte il Napoli (1-0)

Milano, lunedì mattina. L'Inter ha raggiunto la Juventus al secondo posto, battendo il Napoli con una rete di Jair vizinata dal sospetto che la palla fosse uscita fuori della linea di fondo prima di finire nel sacco di Zoff. L'azione che ha dato la vittoria alla squadra milanese è scaturita, al 32° del primo tempo, da uno spunto di Bertini che, portandosi fin quasi sulla linea di fondo, ha perduto il pallone e lo ha recuperato, con una mezza spaccata, quando sembrava che stesse ormai per varcare la linea.

Secondo il centrocampista milanese, il sospetto che il pallone avesse già superato la linea di fondo è del tutto infondato, secondo i difensori napoletani, invece, è del tutto legittimo. L'arbitro, comunque, ha lasciato proseguire l'azione e Bertini ha rimesso il pallone al centro dell'area napoletana. E' allora intervenuto il libero partenopeo Zuriga, che ha respinto proprio sul piede di Bertini. Il mediano interista ha tirato al volo, cogliendo in pieno l'interno della traversa: sul rimbando, la palla è finita a Jair che l'ha spedita in fondo al sacco con un forte tiro a mezz'altezza. Facchetti, che durante la partita con il Napoli ha riportato un lieve strarimento a una caviglia, mercoledì non potrà giocare nella Coppa delle Fiere contro l'Andelicht.

David Messina

Inter: Vieri; Burgnich, Facchetti; Bedin, Bellugi, Cella (dal 75' Guarnieri); Jair, Vanello, Boninsegna, Bertini, Corso, 12' Girardi.

Napoli: Zoff; Nardin Pogliana (dal 16' Oliva); Zurini, Panzato, Bianchi; Improbato, Juliano, Barison, Montefusco, Berardi, Archirry, Latanzi, di Roma.

Reti: nel 1° tempo al 32' Jair.

Net Napoli hanno esordito Walter Berardi, nato a Cuneo l'11 febbraio 1952, e Antonello Oliva, nato a Napoli il 7 novembre 1950.

Nervosismo negli spogliatoi

Botta e risposta tra presidenti

Nervosismo e polemiche al « Comunale » nel dopo gara di Torino-Bologna. Di fronte agli spogliatoi del Bologna c'è stato un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: « Venga dentro a vedere, mezza squadra di calciatori, mezza squadra di rovinata ». Superato lo stupore per l'inaspettata reazione, Pianelli replica: « Venga lei a vedere le condizioni dei miei giocatori ». Venturi aggiunge: « Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco povero del Torino, meno deve calcare di più la mano ». Pianelli, indignato: « Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato ». Quando le acque si sono placate, Venturi, accortosi di avere un vivace battibecco fra il presidente rossoblu Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti. Pianelli passa di corsa al camerone degli ospiti e si ferma per salutare Venturi. Dice: « Un punto ciascuno non fa male a nessuno ». La battuta non piace a Venturi che, dapp